



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Venerdì, 30 agosto 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 30 agosto 2019

Consorzi di Bonifica

30/08/2019 Gazzetta di Parma Pagina 16	
Fontanellato Rischio alluvioni, è scontro in consiglio comunale	1
30/08/2019 Estense	
Il Consorzio di	2
30/08/2019 Il Piccolo Faenza Pagina 26	
Si costruisce l' Anfiteatro dello sport	4
29/08/2019 ravennawebtv.it	
Minichini (LpRa): "Lido Adriano, case basse continuamente allagate"	5

Acqua Ambiente Fiumi

30/08/2019 larepubblica.it (Bologna)	
Gli appuntamenti di venerdì 30 agosto a Bologna e dintorni: BoEtico...	7
30/08/2019 Libertà Pagina 26	
«Progetti turistici per fare scoprire ad alunni e famiglie le terre...	10
30/08/2019 Gazzetta di Parma Pagina 32	
Il caso Corsi d' acqua da ripulire Paura per il rischio esondazione	12
30/08/2019 Gazzetta di Modena Pagina 14	
Un nuovo cervellone per la nostra acqua «Da qui esce la più...	13
30/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Pagina 39	
«Santerno, sorvegliato speciale Ecco quali sono le...	15
30/08/2019 La Nuova Ferrara Pagina 19	
Moria di pesci da nord a sud Spiaggiati...	16
30/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 36	
Bettolina finisce in secca, il rimorchiatore pure	18
30/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Lidi, moria di pesci sull' intero litorale...	19
30/08/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 39	
Capanni da pesca, ok al piano di allertamento	20
30/08/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 9	
Fiumi in piena Piano di emergenza per i...	21
30/08/2019 Corriere di Romagna Pagina 31	
Il ripascimento subito dopo la stagione estiva	23
29/08/2019 altarimini.it	
Niente acqua a San Clemente per intervento sulla rete idrica...	24
29/08/2019 emiliaromagnanews.it	
San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua questa notte x 7...	25
29/08/2019 emiliaromagnanews.it	
Regione: Acque di balneazione. Regione e sindaci della costa al...	26

Stampa Italiana

30/08/2019 Italia Oggi Pagina 34		<i>PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI</i>
Aiuti anti-siccità e anti-dissesto		28

Fontanellato Rischio alluvioni, è scontro in consiglio comunale

Ajolfi: «Insufficienti gli interventi dopo gli allagamenti del 2010» Il sindaco Trivelloni: «Falso, molti i lavori fatti per ridurre i problemi»

MICHELE DEROMA FONTANELLATO Il livello di sicurezza idrogeologica comunale è al centro delle polemiche tra maggioranza e opposizione consiliare, a Fontanelato. Dove «l'amministrazione preferisce scaricare la palla delle responsabilità sulla provincia», secondo il consigliere di minoranza Mirko Ajolfi (Cambiamento Fontanellato), che nell'ultima seduta consiliare ha presentato un'interrogazione chiedendo «il livello di sicurezza del territorio comunale, a seguito delle bombe d'acqua che hanno interessato la Bassa nei mesi di maggio e giugno, sino al violento temporale dello scorso primo luglio: Il comune necessita di ulteriori interventi o risorse finanziarie per scongiurare esondazioni nel capoluogo, nelle frazioni e nelle campagne?», ha chiesto Ajolfi. «Dal 2010, quando il cavo Ramazzone esondò allagando il centro di Fontanellato e in particolare la struttura del centro Cardinal Ferrari - ha risposto il sindaco Francesco Trivelloni - le varie amministrazioni hanno condotto una politica di prevenzione e riduzione dei rischi idrogeologici: gli interventi sullo stesso cavo sono stati numerosi, come la cassa di espansione a sud della tangenziale, opera realizzata dalla Provincia e di cui si stanno terminando, su nostra pressante sollecitazione, gli atti di esproprio e la cessione al nostro ente, per permetterne la corretta gestione da parte del consorzio di bonifica parmense. Abbiamo inoltre lavorato sull'impianto fognario nel complesso residenziale Le Giostre di via Santi, così come nella frazione di Parola, in via Partigiani d'Italia. La resistenza idrogeologica del nostro territorio è nettamente migliorata: il "rischio -zero" non esiste, ma il comune di Fontanellato ha aumentato il livello delle sue difese e questa amministrazione sta lavorando al fine di ridurre ulteriormente i pericoli». Insoddisfatto Ajolfi, che ritiene «inutili le accuse formulate alla Provincia, quando i danni di un'eventuale esondazione si ripercuoterebbero sul nostro territorio comunale».

The collage includes several news snippets:

- Fontanellato Rischio alluvioni, è scontro in consiglio comunale**: A headline matching the main article, with a sub-headline about Ajolfi's criticism of interventions after 2010 floods.
- San Secondo Cede una sala: ferito operaio quarantenne**: A short report on a fire at a school in San Secondo.
- SORAGNA IL 13 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO PARCO**: A notice about a park inauguration.
- SORAGNA IL 15 SETTEMBRE VISITE GUIDATE AL MUSEO EMBAICO**: A notice about museum visits.
- SORAGNA SACRA FAMIGLIA, PELLEGRINAGGIO AD ASSISI**: A notice about a religious pilgrimage.

 At the bottom, there is a large advertisement for 'STORE PARMA' with the text: 'DOMENICA APERTI: PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO', 'BASTA ESPLORARE LA GIUNGLA DEGLI OMAGGI', 'SCEGLI LA TUA CUCINA AL MIGLIOR PREZZO', 'CUCINA LUBE', 'STORE PARMA', 'VIA JENNER 2/A', and '0521 977279'.

Il Consorzio di Bonifica: "L' impianto di Valle Pega è in difficoltà"

Il monito del presidente Dalle Vacche, che si rivolge al ministero: "Chiediamo che finanzia il recupero e l' adeguamento funzionale del sistema irriguo"

Franco Dalle Vacche "Bene investire su nuovi invasi e il potenziamento della rete irrigua ma non bisogna dimenticare che, per quanto riguarda la nostra provincia, per mantenere in equilibrio il sistema occorre perseguire il rinnovamento degli impianti esistenti ". Ad intervenire è Franco Dalle Vacche, presidente del **Consorzio Bonifica di Ferrara**, che pone l' attenzione sull' età di alcuni impianti e sulla necessità di interventi che però necessitano di ingenti fondi. "Ferrara è storicamente la provincia di gran lunga con maggiore superficie irrigua di tutta l' Emilia Romagna con strutture sia dedicate che promiscue, funzionali anche in fase di scolo, che però sono anche molto datate - continua Dalle Vacche - è per questi impianti che necessitiamo di finanziamenti per manutenzioni straordinarie rinnovamenti e potenziamenti strutturali importanti. Un esempio su tutti è quello relativo all' impianto tubato in pressione di Valle Pega a Comacchio che è stato costruito circa 50 anni fa ed oggi si trova in grande difficoltà". Questa struttura a suo tempo molto innovativa, garantisce la distribuzione di acqua in un' area di circa 3000 ettari di particolare pregio produttivo ed ambientale, collocata nel parco del Delta del Po in fregio alle Valli di Comacchio.

"Già oggi superfici sempre più ampie hanno frequenti interruzioni del servizio. Il problema che ci si presenta è la necessità di trovare al più presto 16 milioni di euro per il suo rifacimento in quanto, essendo in una zona archeologica, a Spina, non sono attuabili altre soluzioni diverse o meno onerose - incalza Dalle Vacche - proprio per questo chiediamo che il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo abbia una particolare attenzione e finanzia il recupero e l' adeguamento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega". La preoccupazione del **Consorzio**, infatti, è continuare a immettere acqua nei propri canali ma, in un territorio in maggior parte sotto il livello del mare, è anche la necessità di porre attenzione sullo scolo per poter contare su reti dedicate per allontanare acqua velocemente in caso di rischio di allagamenti e su strutture dedicate all' irrigazione. Soluzioni come quella prevista per Valle Pega, vanno nella giusta direzione di una maggior sicurezza unita al miglior utilizzo della risorsa " acqua", ancora più preziosa in un ambiente caratterizzato da alti

Lettori on-line: 780 - Pubblicità: Meteo - venerdì 30 Agosto 2019

estense.com
Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI: 

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Ven 30 Ago 2019 - 1 visite Comacchio | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE:

Il Consorzio di Bonifica: "L'impianto di Valle Pega è in difficoltà"

Il monito del presidente Dalle Vacche, che si rivolge al ministero: "Chiediamo che finanzia il recupero e l'adeguamento funzionale del sistema irriguo"

"Bene investire su nuovi invasi e il potenziamento della rete irrigua ma non bisogna dimenticare che, per quanto riguarda la nostra provincia, per mantenere in equilibrio il sistema occorre perseguire il rinnovamento degli impianti esistenti ". Ad intervenire è Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio Bonifica di Ferrara, che pone l'attenzione sull'età di alcuni impianti e sulla necessità di interventi che però necessitano di ingenti fondi.



Francisco Dalle Vacche

"Ferrara è storicamente la provincia di gran lunga con maggiore superficie irrigua di tutta l'Emilia Romagna con strutture sia dedicate che promiscue, funzionali anche in fase di scolo, che però sono anche molto datate - continua Dalle Vacche - è per questi impianti che necessitiamo di finanziamenti per manutenzioni straordinarie rinnovamenti e potenziamenti strutturali importanti. Un esempio su tutti è quello relativo all'impianto tubato in pressione di Valle Pega a Comacchio che è stato costruito circa 50 anni fa ed oggi si trova in grande difficoltà".

Questa struttura a suo tempo molto innovativa, garantisce la distribuzione di acqua in un'area di circa 3000 ettari di particolare pregio produttivo ed ambientale, collocata nel parco del Delta del Po in fregio alle Valli di Comacchio. "Già oggi superfici sempre più ampie hanno frequenti interruzioni del servizio. Il problema che ci si presenta è la necessità di trovare al più presto 16 milioni di euro per il suo rifacimento in quanto, essendo in una zona archeologica, a Spina, non sono attuabili altre soluzioni diverse o meno onerose - incalza Dalle Vacche - proprio per questo chiediamo che il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo abbia una particolare attenzione e finanzia il recupero e l'adeguamento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega".

tenori di sale nel terreno.

Si costruisce l' Anfiteatro dello sport

In parallelo con le opere per la protezione dal rischio idraulico e la laminazione della zona sud-est dell' abitato di Bagnacavallo, sono ora in corso i lavori per destinare l' area nei pressi di via Redino a parco pubblico.

In particolare, si sta realizzando l' Anfiteatro dello sport all' interno del progetto Al. Ba. Co. in bici - il percorso del benessere, che prevede anche una piccola area per lo skateboarding e una struttura per la ginnastica a corpo libero. Si stanno eseguendo inoltre i lavori di illuminazione dell' area. Le opere termineranno entro l' autunno. Il progetto, che comprende interventi anche in aree di altri due comuni, Alfonsine e Conselice, ha un costo totale di 200mila euro, quasi interamente finanziati dal Gal Delta 2000.

Nei mesi precedenti erano stati completati - con il supporto del **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** - i primi due dei tre lotti previsti per la laminazione dell' area urbana delle vie Redino e Bandiera e dello scolo Redino allo scopo di migliorare l' assetto idraulico dell' intera area sud-est di Bagnacavallo.

Le casse di laminazione funzionano come struttura idraulica soltanto in caso di eventi meteorici di portata eccezionale.

Per questo, data la vicinanza all' area residenziale Le Fonti di Tiberio e al centro urbano e la costante esigenza di ogni centro abitato di ampliare le aree verdi attrezzate fruibili dalla cittadinanza, il Comune ha optato per la destinazione della zona a parco pubblico.

Il terzo e ultimo lotto di lavori per la laminazione dell' area è previsto per il prossimo anno.

26 venerdì 30 agosto 2019 **Bagnacavallo** - facebook.com/ilpiccolobagnacavallo **ilPiccolo**

notizie flash

Il Festival del Volontariato
L'evento, in programma sabato 31 agosto dalle 17.30 in piazza della Libertà, è pensato come momento di incontro fra il mondo del volontariato e la città con spot informativi, iniziative e giochi. Le associazioni partecipanti, coordinate dalla Pro.Loco, presenteranno la loro attività e gli interventi volontari, insieme ai servizi.

Manchas di Ori
È arrivata l'ora di partire per il festival Manchas (Nacchi). La rivista di Bologna Manchas (Ori) si avvia nella serata di domenica 26 agosto in via Martini 26. Manchas fa parte di Bologna Manchas. A lei si unisce, questo agosto, il governo locale di Andrea Tagliari, ex sindaco di Bologna, e il direttore artistico di Bagnacavallo, le mostre sono curate dall'ing. Corbelli e le mostre di Bologna Manchas, con il patrocinio del Comune.

Rosetta
Collegamenti ciclabili verso la piscina.
La piscina intercomunale di Rosetta, con il campo da rugby annesso, serve i territori di tre comuni: Alfonsine, Bagnacavallo e Conselice. Secondo il condizionale contrattuale della Spa, Dany Melli è il capogruppo di "Prima Empress". Claudio Redini, sono previsti i collegamenti ciclabili e di mezzi pubblici.

Monumento al Cadere
Inaugurato martedì 20 agosto il Monumento al Cadere, intervento ideato e promosso dal Comune e curato dall'artista Stefano Colagalli al Parco della Cappuccina. Accanto all'artista, il sindaco Eleonora Piroli e il presidente della Cultura Municipale, oltre a tanti cittadini, volontari del Parco e referenti di associazioni e realtà culturali della città.

Aiuola al mare
Il sindaco Piroli e il assessore all'Ambiente Caterino Corzani hanno visitato il Mare Mediterraneo a Bagnacavallo, le immagini di Renato Bazzani, ideatore e realizzatore del progetto, insieme a Matteo Forneri e a un gruppo di giovani. L'aiuola, ospitata nella tenuta Corzani, è sviluppata all'ombra del monte Fata l'anno con la natura - e gli spazi per il gioco - e rappresenta il nuovo punto di incontro al centro della pace di Carlo Bazzani, realizzato in alcune parti. Nell'aiuola è prevista inoltre l'installazione di un'opera d'arte, che sarà la base di un'attività di educazione ambientale. Inoltre c'è un'opera di recupero e ciclo di Renato Bazzani.

CONAD
CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO
Via Albargeme 22, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 43242
da lunedì a sabato 7.30-22.30 - domenica 8.00-22.00

CONAD COBAR
Via Fano 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 43216
da lunedì a sabato 7.30-22.00 - domenica 8.30-22.00

Ci ha lasciato Franca Sangiorgi
Domenica 11 agosto è deceduta in seguito a malattia la prof.ssa Franca Sangiorgi (1942-2019), già insegnante di materie scientifiche e indirizzo agrario all'Istituto "Perugini" di Faenza. La Messa esequiale è stata celebrata il 14 agosto nella Chiesa di S. Pietro in Sylva presenziate dall'arciprete don Ego Facchini.

Si costruisce l' Anfiteatro dello sport
In parallelo con le opere per la protezione dal rischio idraulico e la laminazione della zona sud-est dell' abitato di Bagnacavallo, sono ora in corso i lavori per destinare l' area nei pressi di via Redino a parco pubblico. In particolare, si sta realizzando l' Anfiteatro dello sport all' interno del progetto Al. Ba. Co. in bici - il percorso del benessere, che prevede anche una piccola area per lo skateboarding e una struttura per la ginnastica a corpo libero. Si stanno eseguendo inoltre i lavori di illuminazione dell' area. Le opere termineranno entro l' autunno. Il progetto, che comprende interventi anche in aree di altri due comuni, Alfonsine e Conselice, ha un costo totale di 200mila euro, quasi interamente finanziati dal Gal Delta 2000. Nei mesi precedenti erano stati completati - con il supporto del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - i primi due dei tre lotti previsti per la laminazione dell' area urbana delle vie Redino e Bandiera e dello scolo Redino allo scopo di migliorare l' assetto idraulico dell' intera area sud-est di Bagnacavallo. Le casse di laminazione funzionano come struttura idraulica soltanto in caso di eventi meteorici di portata eccezionale. Per questo, data la vicinanza all' area residenziale Le Fonti di Tiberio e al centro urbano e la costante esigenza di ogni centro abitato di ampliare le aree verdi attrezzate fruibili dalla cittadinanza, il Comune ha optato per la destinazione della zona a parco pubblico. Il terzo e ultimo lotto di lavori per la laminazione dell' area è previsto per il prossimo anno.

Si costruisce l' Anfiteatro dello sport
In parallelo con le opere per la protezione dal rischio idraulico e la laminazione della zona sud-est dell' abitato di Bagnacavallo, sono ora in corso i lavori per destinare l' area nei pressi di via Redino a parco pubblico. In particolare, si sta realizzando l' Anfiteatro dello sport all' interno del progetto Al. Ba. Co. in bici - il percorso del benessere, che prevede anche una piccola area per lo skateboarding e una struttura per la ginnastica a corpo libero. Si stanno eseguendo inoltre i lavori di illuminazione dell' area. Le opere termineranno entro l' autunno. Il progetto, che comprende interventi anche in aree di altri due comuni, Alfonsine e Conselice, ha un costo totale di 200mila euro, quasi interamente finanziati dal Gal Delta 2000. Nei mesi precedenti erano stati completati - con il supporto del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale - i primi due dei tre lotti previsti per la laminazione dell' area urbana delle vie Redino e Bandiera e dello scolo Redino allo scopo di migliorare l' assetto idraulico dell' intera area sud-est di Bagnacavallo. Le casse di laminazione funzionano come struttura idraulica soltanto in caso di eventi meteorici di portata eccezionale. Per questo, data la vicinanza all' area residenziale Le Fonti di Tiberio e al centro urbano e la costante esigenza di ogni centro abitato di ampliare le aree verdi attrezzate fruibili dalla cittadinanza, il Comune ha optato per la destinazione della zona a parco pubblico. Il terzo e ultimo lotto di lavori per la laminazione dell' area è previsto per il prossimo anno.

Minichini (LpRa): "Lido Adriano, case basse continuamente allagate"

Il 9 novembre 2013 i Vigili del Fuoco di Ravenna scrissero al sindaco e alla prefettura locali, a seguito di un intervento effettuato a Lido Adriano, un 'Messaggio di emergenza' : 'si è effettuata una approfondita ricognizione del canale di scolo che raccoglie le acque reflue (quelle piovane, cosiddette 'bianche' o 'chiare', nda) della località. Se ne è constatata la complessiva ostruzione causata da cedimenti del terreno degli argini, pianta, erbacce, rifiuti: Si è altresì verificato come diverse adduzioni al canale principale siano parzialmente ostruite da residui di materiale inerte e da piante cresciute al loro interno. Si ritiene pertanto che, in tale situazione, sia impedito il regolare deflusso delle acque di scolo. Ciò può costituire una probabile causa dei numerosi e ciclici allagamenti nelle parti più basse delle abitazioni della cittadina. Problematiche peraltro presentatesi anche recentemente e che hanno comportato numerosi interventi di prosciugamento da parte del personale di questo Comando. Si comunica quanto sopra per gli eventuali adempimenti di competenza' . "A sei anni di distanza, nessun apprezzabile degli 'adempimenti di competenza' è stato effettuato. Nel frattempo, la situazione è peggiorata, sono sempre più lussureggianti le piante che imperversano sul canale, diventate anche alberi, gli allagamenti delle case sono ciclici, i residenti si angosciano ad ogni annuncio di temporale" dichiara Pasquale Minichini, capogruppo di Lista per Ravenna nell' area del Mare. "Oltre all' otturazione dello scolo, gli smottamenti del terreno e/o il cedimento delle canalizzazioni di calcestruzzo hanno perfino totalmente occluso alcuni dei canali secondari che dovrebbero immettere le acque piovane di Lido Adriano nel canale stesso. L' Amministrazione comunale, chiamata da molte istanze a fornire risposte accettabili, da ultimo il 20 settembre 2017 e il 23 luglio 2018, non ne ha dato, limitandosi ad effettuare una sola manutenzione annuale in estate, quando ce ne vorrebbero almeno due, e ignorando i problemi di risanamento generale del degrado e dell' inadeguatezza del sistema di scolo delle acque piovane di Lido Adriano (canale principale e adduttori provenienti da tutto il paese)" continua Minichini. "Questo menefreghismo verso la seconda 'città' di questo Comune, 6.091 abitanti che si moltiplicano nella stagione balneare, non è ulteriormente tollerabile. Al punto attuale, le questioni/interrogativi che quanto prima devono essere messi a fuoco e risolti paiono le seguenti. Chi è proprietario/gestore del canale e a chi spetta la manutenzione? Non è mai stato chiarito. Escluso che sia



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, and SPORT. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main content area features a news article titled "Minichini (LpRa): 'Lido Adriano, case basse continuamente allagate'". The article includes a date of 29 Agosto 2019 and a small image of a flooded area. To the right of the article, there is a 'HOT NEWS' section with several smaller news items, including one about the XII Biennale dei giovani artisti della Romagna and another about the death of Cardinal Achille Silvestrini. At the bottom of the page, there is an advertisement for a Volkswagen T-Roc 1.5 TSI, with a price of 225 euro per month.

il **Consorzio di Bonifica**, nel cui scolo Ferrari esso confluisce a valle, e se non è il Comune stesso, bensì un privato (forse un gruppo assicurativo), l' amministrazione comunale ha il dovere di imporne la bonifica e la corretta conduzione. Costruito quando fu fondata Lido Adriano, il **canale** è totalmente insufficiente , dopo cinquant' anni di smisurata espansione urbanistica/residenziale, rispetto alle attuali proporzioni dell' abitato. Il Comune, responsabile del Ciclo idrico attraverso Hera spa, si è posto il problema del necessario adeguamento? Occorrono quanto meno due sfalci/tagli annuali delle canne/arbusti che saturano il **canale**, pur considerandone parziale il risultato. Perché viene periodicamente pulita la linea di scarico delle acque meteoriche posta a monte del **canale**, mentre non viene eliminata l' otturazione del **canale** a valle , costituita dalle canne, dagli arbusti e dai rifiuti non rimossi? Con quali automatismi e tempistiche l' idrovora di Hera interviene a supporto del **canale**? Avviene infatti con frequenza che, ad un' esondazione dalle condotte fognarie, subentri un improvviso e veloce assorbimento dell' acqua dalle stesse, come se, ad un dato momento, fosse l' idrovora ad aspirarla. Rivolgo perciò al presidente del Consiglio territoriale in indirizzo la presente istanza, affinché, a norma dell' art. 45 del regolamento di tali Consigli, consulti formalmente gli uffici e/o gli organi dell' Amministrazione comunale aventi competenza sull' area delle Infrastrutture civili/Unità operativa del Ciclo idrico integrato, allo scopo che sia data risposta alle questioni qui sopra esposte, riferendone opportunamente al Consiglio stesso con un' Assemblea aperta ai cittadini appositamente convocata in Lido Adriano (a norma dell' art. 44)" conclude Pasquale Minichini, capogruppo di Lista per Ravenna nell' area del Mare.

Gli appuntamenti di venerdì 30 agosto a Bologna e dintorni: BoEtico vegan festival

MUSICA BELLA MUSICA Basilica di **San** Francesco, piazza Malpighi 9, ore 21, ingresso libero L' antica basilica di **San** Francesco ospita il concerto dell' orchestra giovanile "Bella Musica" del Mozarteum di Salisburgo. Sotto la direzione di Stefan David Hummel, Norbert Brandauer e Michelangelo Galeati i giovani musicisti, ambasciatori degli Itinerari Europei di Mozart, eseguiranno opere di Vivaldi, Bach, Mozart, Bartholdy, Schumann e Jenkins. Nella chiesa in cui dal 1725 e fino alla morte fu Maestro di cappella, infine, non poteva mancare un omaggio a padre Gianbattista Martini, di cui verrà eseguito il mottetto "Adoramus te Christe". **GEM BOY** Festa de l' Unità, Parco Nord, ore 21.30, ingresso libero Ritornano al Paco Nord i Gem Boy, la band divenuta famosa per le parodie a sfondo sessuale delle hit di Ligabue, Cremonini e delle sigle dei cartoni animati. Il concerto segna l' apertura della Festa de l' Unità di Bologna. **ORQUESTA CHOLO AKA SLICE OF A DOG ALLSTARS** Luogo Comune, Cortile Guido Fanti di Palazzo d' Accursio, piazza **Maggiore** 6, ore 19.30, ingresso libero Il GardenBeat Festival prosegue con i ritmi e i suoni di Fulvio de Angelis e dell' Orquesta Cholo: musicisti dei "The Mixtapers", del "Fawda Trio" e dei "Mop Mop" compongono questa Allstar band proponendo un "sound bastardo, un jazz latino, gordo e puzzolente di funk". **HIKIKOMORI** Le Serre dei Giardini Margherita, via Castiglione 134, ore 21.30, ingresso libero "Isolarsi, stare in disparte": è il significato di "Hikikomori", il termine giapponese scelto come nome dal trio in programma questa sera alle Serre dei Giardini Margherita. Il gruppo, che opera nell' ambito dell' instant composing (improvvisazione libera influenzata dalle avanguardie jazzistiche europee) ha voluto così "sottolineare la difficoltà nel proporre la destrutturazione del linguaggio sonoro ad un pubblico abituato agli stimoli omologati della vita di oggi". **SHOOBUP SISTERS VOCAL TRIO** Ai 300 Scalini, via Casaglia 37, ore 21, ingresso 5 euro Cover pop e rock dagli anni '80 in avanti rivisitate in chiave swing e jazz: è il repertorio di "ShoobUp Sisters Vocal Trio", la formazione tutta al femminile che suonerà questa sera Ai 300 Scalini. **LINK GOES TO GARDENS** Chalet dei Giardini Margherita, viale Massimo Meliconi 1, ore 22, ingresso libero Terzo appuntamento ai Giardini Margherita con "l' onda anomala del LINK". Per l' occasione ad animare la serata è chiamato il collettivo WHP, storica serata del laboratorio Crash. **WOODSTOCK 50 ANNI DOPO** Serena80 asd, via della Torretta 12, ore 21, info 051 633 0776 Il Serena80 propone una serata per rivivere l' atmosfera del

Se questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Chiudendo in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Bologna

Cerca nel sito         

Gli appuntamenti di venerdì 30 agosto a Bologna e dintorni: BoEtico vegan festival



ABBONATI A **Rep.** 30 agosto 2019

MUSICA
BELLA MUSICA
 Basilica di San Francesco, piazza Malpighi 9, ore 21, ingresso libero L'antica basilica di San Francesco ospita il concerto dell'orchestra giovanile "Bella Musica" del Mozarteum di Salisburgo. Sotto la direzione di Stefan David Hummel, Norbert Brandauer e Michelangelo Galeati i giovani musicisti, ambasciatori degli Itinerari Europei di Mozart, eseguiranno opere di Vivaldi, Bach, Mozart, Bartholdy, Schumann e Jenkins. Nella chiesa in cui dal 1725 e fino alla morte fu Maestro di cappella, infine, non poteva mancare un omaggio a padre Gianbattista Martini, di cui verrà eseguito il mottetto "Adoramus te Christe".

GEM BOY
 Festa de l'Unità, Parco Nord, ore 21.30, ingresso libero Ritornano al Paco Nord i Gem Boy, la band divenuta famosa per le parodie a sfondo sessuale delle hit di Ligabue, Cremonini e delle sigle dei cartoni animati. Il concerto segna l'apertura della Festa de l'Unità di Bologna.

ORQUESTA CHOLO AKA SLICE OF A DOG ALLSTARS
 Luogo Comune, Cortile Guido Fanti di Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6, ore 19.30, ingresso libero Il GardenBeat Festival prosegue con i ritmi e i suoni di Fulvio de Angelis e dell'Orquesta Cholo: musicisti dei "The Mixtapers", del "Fawda Trio" e dei "Mop Mop" compongono questa Allstar band proponendo un "sound bastardo, un jazz latino, gordo e puzzolente di funk".

HIKIKOMORI
 Le Serre dei Giardini Margherita, via Castiglione 134, ore 21.30, ingresso libero

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Offro - Auto
 Jaguar XK8 Cabriolet 4. 0 Automatica Usato anno 1997 Cabrio o Spider 81475 km Cambio automatico Bellissima Jaguar XK8 Cabriolet 4. 0 Automatica di ...

CERCA AUTO O MOTO
 Auto Moto

Marca
 Qualsiasi

Provincia
 Bologna

Publica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Festival di Woodstock, la manifestazione che dal 15 al 18 agosto del 1969 fece la storia della musica rock. CONCERTO OMAGGIO A DAVID BOWIE Battiferro, via della Beverara 123a, ore 21, ingresso con consumazione 7 euro I Cristel & ReCoverS si cimentano in una speciale serata dedicata al genio indiscusso di David Bowie. L'evento fa parte della rassegna "Siamo angeli". SARA PASTINE E GIULIA CONTALDO Tossignano, Chiesa di San Girolamo, Piazzetta Giovanni da Tossignano 2-4, ore 21, ingresso con offerta libera La rassegna "Primo Premio!" dell' Emilia Romagna Festival prosegue con un concerto della violinista Sara Pastine e della pianista Giulia Contaldo, vincitrici dell' edizione 2017 del Concorso Internazionale di Musica da Camera "Massimiliano Antonelli" di Latina. Le due musiciste eseguiranno le sonate di Brahms, Debussy e Prokof' ev. OVERTOUR. MARCELLO CASSANELLI TRIO Bazzano, Circolo Arci Bazzano, via IV novembre 2, ore 21, info e prenotazioni 051 832418 Ultimo appuntamento con le speciali serate estive del Jazz Fest. Marcello Cassanelli (pianoforte), Blake Franchetto (basso elettrico) e Bruno Farinelli (batteria) porteranno in scena il loro speciale Overtour per chiudere al meglio la kermesse TEATRO DOLCEVITA Palazzo Re Enzo, piazza del Nettuno 1/c, ore 19.15, ingresso 10-15 euro Ultimo weekend per "DolceVita", lo spettacolo che Paolo Cevoli ha pensato in particolar modo per i turisti stranieri (i dialoghi sono in inglese) ma che risulta adatto a tutti per la semplicità del linguaggio e le numerose canzoni. Le sale del palazzo duecentesco ospitano uno show che si divide tra visita guidata, viaggio storico tra aneddoti curiosi sulla città di Bologna, virtuosismi in musica e cabaret. Il tutto ispirato a Re Enzo, considerato all' epoca un affascinante donnaiolo. INCONTRI SYUSY BLANDY Piazza Verdi, ore 21.30, ingresso libero Nuovo appuntamento della rassegna "Piazza Verdi racconta: scrittori a Bologna". Questa sera Syusy Blady - pseudonimo di Maurizia Giusti, conduttrice televisiva nota per i numerosi programmi di divulgazione dedicati al turismo (su tutti, "Turisti per caso") - presenterà il suo libro "I miei viaggi che raccontano tutta un' altra storia". DOP E IGP TRA CATENA DEL VALORE, INNOVAZIONE E SVILUPPO LOCALE: FUTURE POLITICHE E STRATEGIE COMMERCIALI Fico Eataly World, via Paolo Canali 8, ore 10, info www.eatalyworld.it Il Centro Congressi di Fico ospita un incontro tecnico internazionale sui prodotti agroalimentari certificati: dall' analisi della catena del valore rispetto alla internazionalizzazione allo sviluppo sostenibile dei territori di realizzazione. EVENTI "JULIET, NAKED" Arena Tivoli, via Massarenti 418, ore 21, ingresso 4,5-5,5 euro Ultime proiezioni per l' Arena estiva del cinema Tivoli. La rassegna cinematografica all' aperto si chiude infatti con "Juliet, Naked", commedia romantica basata sull' omonimo libro di Nick Hornby: la pellicola di Jesse Peretz con Rose Byrne e Ethan Hwake è in programma da questa sera a domenica sullo schermo dell' Arena Tivoli. "GREEN BOOK" Arena Puccini, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21.30, ingresso 5-6 euro Tony Lip, ex buttafuori italo-americano dai modi piuttosto rozzi, si ritrova a fare l' autista di Don Shirley, giovane e sofisticato pianista afro-americano, accompagnandolo in un lungo tour nel profondo sud degli Stati Uniti: un viaggio nell' America razzista degli anni '60 che diventa fonte di una forte e straordinaria amicizia. Ispirato ad una storia vera, il pluripremiato "Green Book" torna questa sera all' Arena Puccini. ANIMENUDE Cimitero Monumentale della Certosa, via della Certosa 18, ore 21, ingresso 10 euro Penultimo incontro con Animenude, il progetto curato da Alessandro Tempieri che riporta alla luce i classici della letteratura italiana sul palcoscenico della Certosa. Le riflessioni sulla caducità della vita trovano voce e corpo nel più vasto museo a cielo aperto della città. BOETICO VEGAN FESTIVAL Parco dei Giardini, via dell' Arcoveggio 59/8, ore 15.40, ingresso libero Prende il via oggi la settima edizione del BoEtivo Vegan Festival, la tre giorni di conferenze e attività dedicata alle varie sfaccettature del mondo e della dieta vegana. Nel pomeriggio sono in programma diverse conferenze, show cooking e lezioni di yoga fino all' apericena finale (dalle 18). WEEKEND CON IL MORTO Via de' Carbonesi 18, ore 21, ingresso 12 euro "Come la trama di un film, questa passeggiata si snoda tra le vie cittadine dalla Torre dei Catalani all' antica via San Donato, alla ricerca dei luoghi in cui si consumò un terribile omicidio". La rassegna "Bologna rosso sangue" racconta, tra un colpo di scena e l' altro, l' omicidio quattrocentesco di Cesari Caccianemici. FIERA DI PIEVE Pieve di Cento, piazza Andrea Costa, ore 18, ingresso libero Si apre oggi la 53esima edizione della Fiera dell' Industria,

Artigianato, Agricoltura e Commercio e Festa dei Giovani. Il taglio del nastro è previsto per le 18 alla presenza delle autorità locali e dell' assessore regionale alla cultura Massimo Mezzetti. Durante la cerimonia di apertura del venerdì sarà rinnovata la premiazione dei giovani che si sono contraddistinti per meriti scolastici, nell' ambito delle attività culturali e del volontariato nel corso dell' ultimo anno.

ARRIVANO LE MOTO Alto **Reno** Terme, Palazzo Comunale, piazza libertà 13, ore 16, ingresso libero In occasione della rievocazione della storica cronoscalata Porretta Castelluccio prevista per domenica, le migliori immagini della competizione scattate in oltre 10 anni da Stefano Semenzato vengono proposte in un nuovo allestimento. La mostra "Arrivano le moto" rimarrà aperta fino alla giornata nazionale del veicolo storico (domenica 29 settembre).

SAN GIOVANNI '50 **San** Giovanni in Persiceto, centro storico, ore 19.30, ingresso libero Giunge alla quinta edizione il festival "**San** GiovAnni '50", la tre giorni che celebra i mitici anni '50 a suon di concerti, esibizioni di ballo, acconciature anni '50, auto d' epoca, mostre fotografiche, mercatini, moto raduno e stand gastronomici. La kermesse si apre questa sera con la corsa podistica "Run Around the clock".

NOTTE DEI BIKERS PER CREVALCORE Crevalcore, Castello dei Ronchi, via **Argini** nord 3277, ore 16, ingresso libero Settima edizione per la notte dei Bikers di Crevalcore: da questa sera a domenica a pranzo il parco di villa Ronchi ospita una grande festa all' insegna della gastronomia, della passione per auto e moto e della musica live.

FESTA DELLE ARZDORE Dozza, piazza Zotti, info 0542673564 Tradizionale appuntamento di fine estate con la Festa delle Arzdore. La manifestazione, giunta quest' anno alla 27esima edizione, invaderà le vie e le piazze del borgo di Donna con i profumi della cucina tradizionale.

REGIONE TRE ALLEGRI RAGAZZI MORTI Modena, Ponte Alto, Stradello Anesino Nord, ore 21.30, info www.pdmodena.it Conosciuti per le loro performance mascherate e i live di rock essenziale, i Tre Allegri Ragazzi Morti approdano questa sera sul palco dell' Arena del Lago con la tappa modenese del tour dedicato al loro ultimo album, "Sindacato dei sogni".

PAOLO BONOLIS Castrocaro(FC), Padiglione delle Feste delle Terme, ore 20.45, ingresso gratuito Ultimi fuochi d' artificio per "Incontri al tramonto - Aspettando il Festival", la rassegna che richiama a Castrocaro i grandi nomi della televisione, del giornalismo, della politica e dello sport. Questa sera il giornalista Giovanni Terzi dialogherà con Paolo Bonolis.

CRISTINA NORIS E VITALIANO GALLO Rimini, Chiesa di **Santa** Giustina, Via Emilia 367, ore 21, ingresso gratuito La meravigliosa cornice della storica chiesa di santa Giustina - talmente antica da essere citata in una bolla di Papa Lucio II datata 21 maggio 1114 - fa da sfondo al concerto di Cristina Noris e Vitaliano Gallo: i due musicisti questa sera suoneranno con la Società Filarmonica della Città di Rimini.

«Progetti turistici per fare scoprire ad alunni e famiglie le terre in riva al Po»

L'assessore regionale al turismo Corsini a Isola Serafini e dintorni «Siamo disponibili a dare un contributo per attività di **valorizzazione**»

Fabio Lunardini L'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini ha visitato ieri l'impianto di risalita dei pesci che si trova presso la centrale idroelettrica Enel di Isola Serafini. Ed ha avuto modo di vedere da vicino anche i territori che si affacciano sul Po e che si vorrebbe vedere ulteriormente **valorizzati** dal punto di vista ambientale e turistico. La visita è stata organizzata dal Comune di Monticelli e in particolare dall'assessore Daniele Migliorati, innanzitutto con l'obiettivo di sbloccare la situazione dell'impianto di risalita, che risulta ancora chiuso al pubblico.

«Come Regione - ha detto Corsini - siamo disponibili a sostenere, con un contributo economico, un progetto di promozione turistica perché siamo convinti che ci siano tutte le premesse per proporre itinerari interessanti a 360 gradi: dalle scolaresche, alle famiglie a chi predilige un turismo esperienziale.

Non bisogna poi dimenticare l'importanza dell'opera dal punto di vista ambientale e naturalistico con gli oltre 700mila pesci che sono potuti transitare dall'apertura della scala». Per rendere l'impianto davvero fruibile dovranno essere superati alcuni ostacoli, di cui ha parlato il sindaco Gimmi Distante: «Riguardano Regione, Ai po e Enel e interessano la sicurezza e l'attribuzione delle competenze. Noi siamo disponibili ad aprire un tavolo anche con altri assessorati regionali coinvolti per accelerare gli aspetti burocratici.

Ribadisco con determinazione la nostra candidatura alla presa in consegna della gestione della parte turistica. Monticelli può essere la cerniera fra la parte cremonese mantovana e quella piacentina del Po. Se riusciamo ad aprirla con investimenti e velocizzando le procedure potremo davvero avviare un percorso turistico interessante». Corsini ha garantito che nell'arco di poche settimane sarà convocato un tavolo con tutti i soggetti coinvolti, poi potranno essere stanziati fondi per il rilancio del territorio «senza dimenticare le grandi eccellenze enogastronomiche e considerando anche la vecchia guardiania, struttura di proprietà Enel che potrebbe diventare punto di servizio turistico per il territorio». In attesa di summit e fondi, ieri gli amministratori hanno accompagnato Corsini anche in due brevi navigazioni: la prima da **San Nazzaro** a Caorso, risalendo il **torrente Chiavenna**, e la seconda a Castelvetro, facendo tappa alla **Tarozzi boat** e al Ponticello beach. In mezzo, una visita a Roncarolo e il pranzo alla trattoria di Isola Serafini per apprezzare anche le bontà del territorio. Oltre a Distante e Migliorati erano presenti il consigliere comunale di Caorso Michele Schiavi e per Castelvetro il sindaco Luca Quintavalla e il vice Pierluigi Fontana.



«L' assessore è stato di parola e, dopo il nostro incontro a Bologna, è venuto a visitare i nostri territori» ha commentato il sindaco di Castelvetro. Che ha aggiunto: «Questo è il modo migliore per capire poi come aiutarci. Abbiamo tante idee ma è fondamentale l' aiuto della Regione. A Castelvetro possiamo fornire un piccolo esempio della collaborazione con i privati che credono nelle potenzialità del fiume».

viaggio nel depuratore di via cavazza

Un nuovo cervellone per la nostra acqua «Da qui esce la più pulita di tutta Italia»

Il sistema predittivo di Hera ed Energy Way consente di massimizzare la rimozione degli inquinanti dagli scarti fognari

Giovanni Balugani Una famiglia di anatre se ne sta bellamente all'ombra, riposando sulla sponda del Naviglio. A pochi metri c'è un getto continuo che si immette nel canale: è l'acqua "cristallina" che sgorga dall'impianto di depurazione di Hera.

«Possiamo dire che a parità di condizioni la nostra è la più pulita del territorio nazionale», spiegano Paolo Gelli, responsabile fognature e depurazione, e Cristina Beneventi, responsabile depurazione. Tutto grazie al nuovo sistema predittivo studiato dal Gruppo Hera e dalla start up modenese Energy Way.

Lo sbocco nel Naviglio è l'ultimo step del lungo percorso che le acque di scarico compiono all'interno del depuratore di Modena, che si trova in via Cavazza, nello stesso sito del termovalorizzatore.

«Qui riceviamo l'acqua di Modena, Formigine e in parte anche dei territori di Castelnuovo e Fiorano», spiega l'ingegner Gelli. Si tratta di un volume mastodontico ovvero trenta milioni di metri cubi di acqua all'anno che corrispondono a 30 miliardi di bottigliette da un litro. Ebbene si tratta di tutta l'acqua che arriva dagli scarichi delle utenze domestiche e quindi cucine, bagni, water ed elettrodomestici, ma anche dalle attività produttive, a meno che non si tratti di acqua di scarico speciale e che richieda particolari trattamenti.

Il compito del depuratore è molto semplice: accogliere l'acqua reflua, che così come è non potrebbe essere reinserita in un ecosistema, ripulirla dagli agenti inquinanti e restituirla all'ambiente rispettando parametri assai rigidi.

È un compito che questo impianto assolve dalla fine degli anni Settanta e ovviamente l'efficacia della sua azione è migliorata nel tempo, fino all'ultima novità ovvero l'introduzione del sistema predittivo, che è unico in Italia.

Per capire come agisce è necessario comprendere il complesso funzionamento del depuratore.

«Il liquame arriva da due collettori principali, che sono i canali storici di Modena e il Naviglio - illustra Gelli - Il primo trattamento che l'acqua subisce è tipo fisico: una grigliatura che permette la

CRONACA

Un nuovo cervellone per la nostra acqua
«Da qui esce la più pulita di tutta Italia»
Il sistema predittivo di Hera ed Energy Way consente di massimizzare la rimozione degli inquinanti dagli scarti fognari

30 Sono i metri cubi di acqua depurati dall'impianto ogni anno

5,5% È il risparmio energetico grazie al sistema predittivo

500mila È il quantitativo in grado di far fronte alle esigenze di 500.000 abitanti

rimozione delle particelle grossolane e degli sfilacci. Dopodiché si passa alla rimozione della sabbia e degli oli».

La rimozione delle parti solide non è un aspetto da sottovalutare. Le persone, infatti, hanno la cattiva abitudine di gettare nelle fognature qualunque cosa: non solo i cotton fioc, ma anche, ad esempio, i pannolini. Inoltre ci sono gli sfilacci di cui parlava Gelli, veri e propri lacci fatti di capelli e residui di tessuti derivanti dai lavaggi dei vestiti. Poi l' acqua entra nel cuore del depuratore ovvero il comparto di ossidazione ed è qui che il nuovo sistema predittivo fa la differenza: «In queste vasche risiedono quei batteri, quei microrganismi che si nutrono delle sostanze inquinanti - prosegue Gelli - in particolare azoto e carbonio».

«È un vero e proprio ciclo di vita - sottolinea Beneventi - Grazie all' ossigeno che viene immesso si forma una massa batterica: un fango attivo biologico adibito alla **depurazione** degli inquinanti».

Sono quindi i batteri gli spazzini delle **acque** reflue, ma affinché il sistema lavori nella massima efficienza occorre la giusta percentuale di ossigeno ed è qui che il sistema predittivo entra in gioco: «Ci permette, in base a dati statistici, di sapere in anticipo quale sarà il dosaggio di ossigeno da immettere». Grazie a questo sistema il depuratore è in grado non solo di diminuire la presenza di azoto nelle **acque** in uscita (parametro già sotto i limiti di legge) di un ulteriore 5,5%, ma anche di apportare un risparmio del 10% di energia elettrica un valore che corrisponde a 10 giorni di lavoro dell' impianto. È il vero surplus dell' impianto modenese, che è in grado di riutilizzare anche i fanghi di scarto per produrre biogas che a sua volta diventa il "carburante" per il depuratore. Non siamo ancora a un circolo virtuoso, ma sono stati fatti grandi passi in avanti sempre con l' obiettivo della massima tutela dell' ambiente. E anche le anatre ringraziano.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Acqua Ambiente Fiumi

«Santerno, sorvegliato speciale Ecco quali sono le priorità»

UN' APPROFONDATA relazione, supportata da dettagliata documentazione, ha caratterizzato mercoledì scorso l'incontro con il Servizio tutela e risanamento acqua, aria ed agenti fisici alla Casa del Fiume. Marco Diversi ha presentato il Piano acque della Regione compreso nel complesso ambito del Distretto idrografico del Po. Illustrato il complesso disegno di competenze amministrative e l'articolazione degli strumenti, ha efficacemente inquadrato le interazioni che intercorrono tra le sorgenti di inquinamento ed i comparti ambientali.

In Emilia-Romagna è attivo un piano di gestione avviato nel 2015 che traguarda il 2021.

Prevede complessivamente 73 misure di intervento sui corpi idrici; di queste 39 sono attivate sul bacino del Fiume Santerno.

Nel suo complesso il Santerno presenta criticità non conformi alle specifiche della Direttiva acque 2000/60/CE proprio a partire da Borgo Tossignano, verso valle.

A TALE istantanea dello 'stato dell' arte', la Regione, associando al Piano acqua il Piano di gestione alluvioni, conta di coinvolgere le comunità locali attivando forme di partecipazione.

Vittoria Montaletti, ha illustrato la realtà dei Contratti di fiume «strumenti di pianificazione a scala di bacino e sottobacino idrografico che perseguono la tutela delle risorse idriche unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico e alla valorizzazione dei territori periferuali». Il sindaco Mauro Ghini ha potuto cogliere l'evidente centralità di Borgo Tossignano per quel che riguarda il Santerno. Riguardo al Contratto di fiume, le amministrazioni devono prendersi in carico una iniziativa per la definizione di uno scenario strategico di medio-lungo periodo ed un programma per affrontare le priorità. In prospettiva la definizione di un accordo e di un sistema di regole di collaborazione e governance.

In attesa che questo quadro si componga, la priorità è il rafforzamento, con il coinvolgimento dei frontisti di un gruppo di lavoro per coinvolgere le energie disponibili a collaborare per la pulizia e la manutenzione del tratto fluviale prospiciente i comuni di Casalfiumanese, Fontanelice e Borgo Tossignano.
GeoL@b Aps.

The screenshot shows a page from the newspaper 'Il Resto del Carlino' dated Wednesday, August 30, 2019. The main headline is 'Bologna com'era' by Marco Poli. Other articles include 'Traffico, il nodo di Bologna irrisolto', 'Mantovella pensi a noi italiani', 'Il governo della stangata', 'Elezioni e insulti', 'La posta dei lettori', 'Via Quarto', 'Un passante per l'Appennino', 'Troppi "nocchieri"', 'Un bivio pericoloso', and 'I gruppi locali alla riscossa'. There is also a 'Lettere al Direttore' section with a photo of a man.

fenomeno tipico«Si tratta di un fenomeno eutropico tipico del nostro mare - prosegue la direttrice della struttura oceanografica Daphne -, dovuto a fioritura micro e macro algale, che riscontriamo in estate in presenza di mare calmo e temperature marine elevate».

Insomma tutto dipende dalla scarsa presenza di ossigeno nell' acqua, i pesci boccheggiano, ma non c' è nessun inquinamento in atto e naturalmente non vige alcun divieto di balneazione. Sul sito dell' Arpae sono disponibili tutti gli aggiornamenti e la mappa relativa alle aree anossiche, rilievi effettuati anche con il ricorso alla stazione mareografica integrata di Arpae di Porto Garibaldi. Nicola Bocchimpani, presidente di Asbalneari dei lidi Scacchi, Pomposa e Nazioni, ha già allertato Comune e Cooperativa Brodolini, per attivare una pulizia straordinaria dell' arenile, in caso di necessità.

--Katia Romagnoli BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Acqua Ambiente Fiumi

IL CASO Ieri alle 16 nel Po di **Volano** sotto al ponte della ferrovia di Pontelagoscuro

Bettolina finisce in secca, il rimorchiatore pure

Una bettolina, risalendo il Po, rimane incastrata in una secca. Il rimorchiatore, chiamato in aiuto, incappa in un'altra zona bassa e si arena di conseguenza

CURIOSA storia ieri sotto al ponte della ferrovia di Pontelagoscuro quando una Bettolina, un'imbarcazione di oltre 100 metri, proveniente dall'alto Adriatico, si è incagliata in una delle tante secche del Po. Il grande **fiume**, asciutto da tempo, sta costruendo diverse isolette, con i depositi che si trascina dietro, nel suo lento scorrere verso il mare. Così, davanti al circolo dei Canottieri di Ferrara attorno alle 16, il Bettolino **San Marco** ha interrotto la sua marcia. L'«sos» è stato raccolto da un rimorchiatore, accorso in suo aiuto. Arrivato sul posto però, complice l'isola di sabbia che il tempo ha costruito in mezzo al Po di **Volano**, si è incagliato anch'esso. «Ormai da tempo il **fiume** non viene più dragato spiega il consigliere della Canottieri Ferrara, Claudio Grandi, e la navigazione è ormai diventata problematica».

Il Bettolino non ha eseguito nessuna manovra sbagliata, «ha semplicemente seguito la segnaletica nautica. Proprio questa però l'ha portato ad arenarsi in una di questi isolotti di sabbia e detriti che il grande **fiume** costruisce».

È LA PRIMA volta che accade una cosa del genere, ed è servita un'intensa giornata di lavori e delicate manovre per risolvere la situazione. «Tutto questo perché il **fiume** non viene più dragato».

Enrico Magnani © RIPRODUZIONE RISERVATA



Lidi, moria di pesci sull'intero litorale Arpae tranquillizza: «Non è inquinamento»

PESCE MORTO e spiaggiato lungo l'arenile dei lidi: da nord a sud (in foto un sacco di pesce morto raccolto a Nazioni). E altra fauna ittica che boccheggia a pelo d'acqua: sono gli effetti del fenomeno di 'upwelling', lo spostamento delle masse d'acqua superficiali verso il largo, che ha richiamato sotto costa le acque profonde povere di ossigeno, causando la morte di pesci, grandi e piccoli, anguille e anche granchi riversati poi dalle onde del mare sulla spiaggia. Allertati dalle tante segnalazioni di pescatori preoccupati, sono intervenuti i tecnici di Arpae che ha effettuato dei campionamenti. La stessa Arpae ha diramato un bollettino in cui spiega che la struttura oceanografica Daphne, durante le attività di controllo in mare, «ha rilevato per tutto il mese di agosto zone con concentrazioni di ossigeno sul fondo basse e tendenti all'ipossia-anossia». Poi i venti da terra di Libeccio dell'altro ieri, e hanno innescato l'upwelling'. Questo stato di cose ha favorito lo spiaggiamento di pesci sia d'acqua dolce sia marini, che vivono a stretto contatto col fondo o sono fissati a un substrato solido, creando un forte impatto visivo sui bagnanti destando curiosità e allarmismo. Arpae «con certezza» afferma che tale situazione «non deriva da apporti di sostanze inquinanti nelle acque di mare, ma quale conseguenza di eventi eutrofici che si verificano periodicamente lungo la costa, anche se questa condizione mostra un trend in miglioramento negli ultimi anni».

Comacchio e Lidi

LIDO SCACCHI L'essasperazione di una coppia di turisti milanesi proprietari di una villetta

«Tombini aperti davanti a casa, da settimane nessuno fa nulla»

Hanno scritto e telefonato all'ufficio tecnico del Comune e al Cadi ma i tombini davanti a casa sono ancora pericolosamente aperti

«È DALLO scorso maggio che proviamo a contattare l'Ufficio tecnico del Comune di Comacchio per aprire delle rispie in vetro allo stato di degrado e pericolosi in cui versa via Cima del Brenta, qui a Lido degli Scacchi. Ma ancora nessuno ci è degno di rispondere, nonostante le telefonate e le mail inviate, e sono state diverse, nessuno ci è ancora visto in questa via che cade a pezzi, con tombini praticamente a vista, marciapiedi abbandonati e pavimenti, come a scollare qualche giorno fa, che è intanto, si fanno male e faticano pure al Pronto soccorso. Fintanto il Lido non abbiamo visto una strada messa in qualche condizione...»

«Dentro ci sono pure dei cavi elettrici e questo rende i tombini ancora più pericolosi per tutti»

David Libertino
Proprietario di una casa vacanze

DAVIDE LIBERTINO indica la tramona davanti alla villetta

LA REGIONE Emilia-Romagna ha deliberato la somma di 100.000 euro da investire interamente in una campagna di disinquinamento di canali, ovvero della zanzara più comune, nei territori di competenza del Comune di Ravenna, prevede una parte di spesa a favore della disinquinamento (cospicuità) e una parte (cospicuità) che sarà invece destinata alle attività di ricerca, sperimentazione, informazione della cittadinanza e acquisizione di nuovi apparecchiature per contrastare la proliferazione del fastidioso insetto. «Questo stanziamento» aggiunge Zapparelli «è destinato alle campagne di disinquinamento delle zanzare già avviate negli anni precedenti per ridurre la salute dei cittadini più fragili e rendere più agevole la permanenza dei numerosi turisti che durante la stagione estiva arrivano nella nostra città».

Acqua Ambiente Fiumi

AMBIENTE SONO LE MODALITÀ DI AVVISO DEI PROPRIETARI IN CASO DI PIENE Capanni da pesca, ok al piano di allertamento

APPROVATO dal Comune di Ravenna il 'Piano di allertamento dei capanni da pesca'. Si tratta delle modalità messe a punto per avvisare i titolari dei capanni sui fiumi Reno, Canale Destra Reno, Lamone, Uniti, torrente Bevano e Savio delle operazioni che devono compiere in caso di piene che possono sfociare nell'allagamento delle golene. Quattro gli attori della gestione della criticità idraulica: Comune, Assopesca (Associazione italiana pesca sportiva e ricreativa), il Centro servizi nominato dalle associazioni (Colas Vigilanza), titolari dei capanni.

I capannisti hanno l'obbligo di indicare alla Colas l'elenco dei capi capanno o, comunque di chi dovrà ricevere l'allerta della Protezione civile, in modo che l'allarme possa essere diffuso capillarmente a tutti gli interessati. In caso di allerta 'gialla', il centro servizi la comunicherà a tutti i capannisti indicati nell'elenco predisposto. In caso di pericolo di allagamento della golena, chi si trova all'interno di un capanno dovrà mettere in sicurezza le reti da pesca, chiudere le forniture di gas ed energia elettrica, verificare che nel capanno non vi siano altre persone, chiudere porte e finestre, allontanarsi dal capanno. Se da gialla l'allerta diventerà 'arancione' e poi 'rossa', oltre alle operazioni che spettano ai capannisti, il centro servizi provvederà a richiedere conferma della necessità di chiudere le sbarre di accesso alle golene. In caso di autorizzazione, la Colas inizierà a chiudere cancelli e barre, apponendo un cartello di divieto di accesso. Al termine dello stato di allerta verrà riaperta la sbarra e tolti i cartelli.

Comune e Assopesca hanno concordato una serie di misure migliorative per favorire una corretta applicazione del protocollo, a partire da una adeguata cartellonistica e da corsi formativi. I cartelli, in particolare, riguarderanno l'Allarme rischio allagamento golena.

The collage contains several news snippets:

- AMBIENTE** SONO LE MODALITÀ DI AVVISO DEI PROPRIETARI IN CASO DI PIENE
Capanni da pesca, ok al piano di allertamento
- RAVENNA CRONACA** II: Un capanno sul Fiume Uniti
- Il viaggio di **'Banafi'**: 410 chilometri Dalla sua Russa a Saluggia
- L'ODISSEA** L'ATTRAVERSAMENTO ERA AGIBILE DAGLI ANNI '70. È CHIUSO DAL 2016
«Passaggio pedonale vitale, riaperto» Il quartiere San Vittore lancia la petizione
- RIAPRIRE** il passaggio pedonale tra via Belfiore e via Sant'Alberto
- FONDAZIONALE** Collega le vie Belfiore e Sant'Alberto, sull'area c'è un piano di recupero
- SOLIDARIETÀ** «Un mare di solidarietà»: raccolti 7830 euro
- HA RACCOLTO 7.830 euro** l'edizione 2019 della rassegna «Un mare di solidarietà»
- VENDESI ATTICO 215 MQ NEL CENTRO DI RAVENNA, VIA DE GASPERI**

Acqua Ambiente Fiumi

ingresso de gli stradelli di accesso alle golene, in prossimità delle sbarre.

Niente acqua a San Clemente per intervento sulla rete idrica giovedì notte

A partire dalle ore 23.00 di oggi, giovedì 29 agosto, e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete idrica che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di San Clemente. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate. Dopo l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell'acqua (bassa pressione o alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico. I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua. L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).

Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Chiedi

 altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Museo del Balò in Piazza La Rocca

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

 oliviero.it

Niente acqua a San Clemente per intervento sulla rete idrica giovedì notte

Dalle 23 di giovedì per circa 7 ore per rinnovo dell'impiantistica del sistema

San Clemente | 07:54 - 29 Agosto 2019 AA AA **Attualità**



Acqua del rubinetto.

A partire dalle ore 23.00 di oggi, giovedì 29 agosto, e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete idrica che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di San Clemente. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate.

Dopo l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell'acqua (bassa pressione o alterazione del colore), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua.

L'azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i servizi acqua, fognature e depurazione.

MIRAMARE RUNNER
L'ASD MIRAMARE RUNNER ORGANIZZA LA PRIMA
LUVE RUN
DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019 ORE 9.00

Hotel Formula

Ritagliati qualche giorno di puro relax nella splendida cornice del Parco del Delta del Po. A Rosolina, in provincia di Rovigo, ti aspetta...

 SAN MARINO ORO
www.orosm.it

Piazza M. Tiro, 11 - 47091 Dogana - RN
Tel. 0549/986264 - Fax 0549/977027
info@orosm.it - www.orosm.it

CORSO BIENNALE PER OPERATORE AYURVEDICO

Stagione 2018/19

ARTICOLI CORRELATI

- Da mercoledì lavori per la...
- Odori nauseabondi, comitato
- Hera, oltre 60 milioni di euro di...

San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua questa notte x 7 ore dalle 23 in poi

Dalle ore 23 di oggi, 29 agosto, alle 6 del 30 agosto Hera eseguirà un importante intervento di manutenzione della rete **idrica**. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate. Cittadini e attività già preavvisati da sms sul cellulare RIMINI - A partire dalle ore 23.00 di oggi, giovedì 29 agosto, e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete **idrica** che comporterà la mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di san Clemente. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate. Dopo l' intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell' acqua (bassa pressione o alterazione del colore) , di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico I cittadini e le attività sono già stati preavvisati da sms sul cellulare: chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il **servizio** sms o modificare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/casa/casa_acqua . L' azienda si scusa con la propria clientela per i disagi eventualmente arrecati e assicura di contenere al minimo i tempi dei lavori, ricordando che in caso di urgenza (segnalazione guasti, rotture, emergenze varie) è gratuito e attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette il numero di pronto intervento 800.713.900 per i **servizi** acqua, fognature e **depurazione**.

giovedì, 29 agosto 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO



BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home > Rimini > San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua questa notte x 7 ore dalle 23...

Rimini

San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua questa notte x 7 ore dalle 23 in poi

Da Roberto Di Biase - 29 Agosto 2019

Like 1

  



Dalle ore 23 di oggi, 29 agosto, alle 6 del 30 agosto Hera eseguirà un importante intervento di manutenzione della rete idrica. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate. Cittadini e attività già preavvisati da sms sul cellulare

RIMINI - A partire dalle ore 23.00 di oggi, giovedì 29 agosto, e per circa 7 ore, Hera eseguirà un importante intervento sulla rete idrica che comporterà la **mancata erogazione di acqua su tutto il territorio comunale di san Clemente**. Il lavoro viene effettuato nelle ore notturne per minimizzare i disagi alle utenze interessate.

Dopo l' intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell' impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi temporanee irregolarità nella fornitura dell' acqua (**bassa pressione o alterazione del colore**), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico

Mangia QUESTO e dimentica il mal di schiena



Dr. Oz: „Questo è il Santo Graal della lotta ai disturbi della colonna vertebrale“

Ultime notizie

 La Notte dei Ricercatori dell'Università di Parma cerca volontari
Parma 29 Agosto 2019

 San Clemente: sospensione dell' erogazione dell' acqua questa notte x 7 ore dalle...
Rimini 29 Agosto 2019

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di prescuola nelle scuole primarie
Ferrara 29 Agosto 2019

L'Adriatico che non ti aspetti. Ricezione un mare.
Azzurri & Emilia Romagna

 **Efficienza Energetica**
Avvenia

Scegliere AVVENIA è il primo passo per un futuro migliore.

[APRI](#)

Regione: Acque di balneazione. Regione e sindaci della costa al Governo: "Tempi più stretti per le analisi delle acque"

Ieri incontro tecnico in Regione con gli assessori Corsini, Gazzolo, Venturi, i tecnici e gli amministratori dei Comuni della Costa. Aperto un tavolo per migliorare la norma nazionale aumentando la sicurezza dei bagnanti BOLOGNA - Dopo il divieto di balneazione che ha interessato il mese scorso alcuni Comuni della Riviera, la Regione mantiene l'impegno preso con gli amministratori locali, convocando un tavolo insieme a tecnici e funzionari con l'obiettivo di capire se ci possano essere le condizioni per adottare un sistema di monitoraggio innovativo e gestione delle acque di balneazione da proporre, per la sua adozione, al ministero della Salute competente per materia. Esito dell'incontro, la proposta di far approvare al Governo una metodologia per ridurre dalle 48 ore attuali, previste dalla normativa nazionale, alle 18-22 ore il ciclo di monitoraggio e chiusura analisi delle acque di balneazione per dare risposte più tempestive e permettere il bagno in mare non appena le condizioni di sicurezza vengano ristabilite. Con la disponibilità degli enti tecnici a proseguire nelle sperimentazioni finalizzate a ridurre ulteriormente i tempi delle analisi anche in collaborazione con l'Università. Con la consapevolezza che il 97% delle acque della costa emiliano-romagnola sono eccellenti in base a controlli, analisi e monitoraggi, svolti tutti con strumenti d'avanguardia, e che l'Emilia-Romagna è una delle poche regioni, in Italia, a non essere interessata dalle condanne della Corte di giustizia europea per la mancata attuazione della direttiva sulle acque reflue urbane (91/271). E quindi bando alle fake news circolate a luglio che non si basano su dati reali e oggettivi con l'impegno di avviare campagne di comunicazione concertate con tutti gli attori del sistema costiero al fine di fornire una corretta informazione a tutti i cittadini circa la qualità delle acque di balneazione dell'Emilia-Romagna. Infine, potenziare ulteriormente l'infrastruttura di sistema per la gestione delle acque meteoriche al fine di rallentare i deflussi idrici urbani ed agricoli in mare. È quanto condiviso ieri in sintesi nell'incontro che si è svolto in Regione tra gli assessori Andrea Corsini (Turismo), Paola Gazzolo (Ambiente) e Sergio Venturi (Politiche per la Salute) con sindaci e assessori dei Comuni della costa - Ravenna, Rimini, Riccione, Cervia, Comacchio, Misano adriatico, San Mauro Pascoli, Cattolica, Gatteo, Cesenatico,



givedì, 29 agosto 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home > Bologna > Regione: Acque di balneazione. Regione e sindaci della costa al Governo: "Tempi più stretti per le analisi delle acque"

Regione: Acque di balneazione. Regione e sindaci della costa al Governo: "Tempi più stretti per le analisi delle acque"

Di Roberto Di Biase - 29 Agosto 2019

Like 1

f t in

Azienda Sicura
Formazione e Consulenza
PER AZIENDE E PRIVATI

Corso
Patente Muletto da
120€

Ultime notizie

Regione: Agricoltura. Bologna per tre giorni capitale dell'agroalimentare di qualità
Bologna 29 Agosto 2019

Regione: Acque di balneazione. Regione e sindaci della costa al Governo...
Bologna 29 Agosto 2019

Nota dell'Amministrazione comunale di Ferrara sul Meeting Nazionale sul Turismo
Ferrara 29 Agosto 2019

Truffe e raggiri, attenzione a chi si fa entrare in casa
Modena 29 Agosto 2019

Shock! Questo rigenera l'udito in 2 ore

Ieri incontro tecnico in Regione con gli assessori Corsini, Gazzolo, Venturi, i tecnici e gli amministratori dei Comuni della Costa. Aperto un tavolo per migliorare la norma nazionale aumentando la sicurezza dei bagnanti

BOLOGNA - Dopo il divieto di balneazione che ha interessato il mese scorso alcuni

Bellaria-Igea Marina - e **tecnici**. Un incontro nel corso del quale gli amministratori che sono intervenuti hanno ribadito di essere "soddisfatti e fieri di essere in una Regione che ha cuore la salute dei propri turisti e cittadini" e che quindi fa tutti i controlli necessari per garantirla, ma - secondo gli intervenuti - occorre fare un salto di qualità nei monitoraggi e nella loro diffusione che tengano conto degli effetti del cambiamento climatico (e i ripetuti eventi eccezionali) per tutelare i territori garantendo, allo stesso tempo, la **sicurezza** dei turisti e residenti. "Il nostro obiettivo resta quello di migliorare il sistema nazionale che tutela i bagnanti - spiegano gli assessori Corsini, Gazzolo e Venturi - in un quadro che vede l' Emilia-Romagna tra le regioni italiane più virtuose e attente alla **sicurezza**. Ribadiamo ancora una volta che siamo una delle poche regioni a non avere infrazioni europee aperte per le **acque** reflue urbane. I turisti, i cittadini, le famiglie e i bambini- proseguono-, possono stare tranquilli e godersi una bella vacanza e dei bei bagni in mare: qui i controlli si fanno e le leggi si rispettano. Il 97% delle nostre **acque** è eccellente, un risultato che è merito di investimenti e del lavoro di squadra di istituzioni e imprese". L' impegno della Regione Emilia-Romagna L' impegno della Regione uscito dall' incontro di ieri è, in primo luogo , far leva sul ministero della Salute affinché approvi la modifica -già chiesta dalla Regione- di adottare metodi di determinazione analitica che consentano di dimezzare i tempi di analisi e quindi di divieto di balneazione. Una proposta frutto di uno studio, approvato dall' Istituto superiore di sanità, delle Agenzie regionali di prevenzione ambientale di Emilia-Romagna e Toscana nel 2017. In secondo luogo, dopo l' incontro di oggi, si è deciso di convocare un nuovo tavolo **tecnico** con lo scopo di verificare la fattibilità di un protocollo di allertamento per l' intera costa dell' Emilia-Romagna, basato sulla adozione di criteri per l' identificazione preventiva degli eventi estremi legati al cambiamento climatico. La predisposizione di questo protocollo dovrebbe essere basata sugli strumenti di valutazione delle precipitazioni, delle portate dei principali corsi d' acqua e della diffusione dei contaminanti lungo la fascia costiera, messi a diposizione da Arpa, oltre che dai sistemi di telecontrollo delle aperture degli sfioratori sulle reti e sugli impianti di **depurazione** messi a disposizione dai gestori del **servizio idrico integrato**. 1: Incontro Regione e sindaci Costa .jpg 2: Incontro Regione e sindaci Costa 2.jpg.

Spiccano Lombardia (10 mln alla regimazione idraulica) e Puglia (demanio idrico)

Aiuti anti-siccità e anti-dissesto

In campo fondo di garanzia e diversi bandi regionali

Siccità, spreco di risorse, dissesto idrogeologico e fornitura di acqua potabile sono tutte problematiche all'ordine del giorno sul tema dell'acqua.

Le infrastrutture idriche rappresentano uno degli obiettivi primari a cui mirano le strategie di investimento pubblico, anche nell'ottica di quel cambiamento climatico che, in combinazione con l'inquinamento ambientale, minaccia di rendere sempre meno disponibile una risorsa fondamentale come l'acqua. Gli enti locali possono avvantaggiarsi di numerosi strumenti per investire nelle infrastrutture idriche. Oltre al recente lancio del fondo di garanzia nazionale, appositamente creato per questa tipologia di investimenti, sono molte le regioni che intervengono direttamente a favore dei comuni per concedere contributi ad-hoc.

Il fondo di garanzia delle opere idriche integra o del gestore o concessionario per le grandi dighe e le connesse opere di adduzione e derivazione nonché per le piccole dighe. Il fondo opera anche attraverso la concessione di garanzie dirette nei confronti di soggetti finanziatori o degli investitori. L'attuazione del fondo è demandata all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera), la quale dovrà adottare i relativi provvedimenti; a tal proposito, ha approvato la deliberazione 30 luglio 2019 con cui ha dato avvio al procedimento per la definizione delle modalità di alimentazione e di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche, di cui all'articolo 58 della l. 221/2015. Sarà data priorità a interventi per l'uso potabile dell'acqua, interventi previsti nel piano nazionale idrico, interventi non ancora finanziati e avviati e interventi riguardanti piccole dighe.

Lombardia, 10 milioni di euro per la regimazione idraulica. La regione Lombardia ha pubblicato un invito ai comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica, come previsto dalla l.r. n. 4/16. Possono presentare domanda di contributo i comuni aventi

34 Venerdì 30 Agosto 2019 **AGEVOLAZIONI** **Italia Oggi**

Spiccano Lombardia (10 mln alla regimazione idraulica) e Puglia (demanio idrico)

Aiuti anti-siccità e anti-dissesto

In campo fondo di garanzia e diversi bandi regionali

Puglia, a cura di MASSIMILIANO FINALI

Siccità, spreco di risorse, dissesto idrogeologico e fornitura di acqua potabile sono tutte problematiche all'ordine del giorno sul tema dell'acqua. Le infrastrutture idriche rappresentano uno degli obiettivi primari a cui mirano le strategie di investimento pubblico, anche nell'ottica di quel cambiamento climatico che, in combinazione con l'inquinamento ambientale, minaccia di rendere sempre meno disponibile una risorsa fondamentale come l'acqua. Gli enti locali possono avvantaggiarsi di numerosi strumenti per investire nelle infrastrutture idriche. Oltre al recente lancio del fondo di garanzia nazionale, appositamente creato per questa tipologia di investimenti, sono molte le regioni che intervengono direttamente a favore dei comuni per concedere contributi ad-hoc.

Il fondo di garanzia delle opere idriche
Il fondo di garanzia delle opere idriche finanzierà il potenziamento delle infrastrutture idriche e il superamento di deficit idrostrutturali attraverso la realizzazione di interventi sul tema. Il decreto del presidente del consiglio dei ministri 30 maggio 2019, pubblicato lo scorso 19 luglio, ha provveduto a individuare gli interventi prioritari e criteri di utilizzo del fondo. Il fondo sostiene la finanziabilità degli investimenti attraverso la concessione di garanzie a favore del potere titolare del servizio idrico integrato o del gestore o concessionario per le grandi dighe e le connesse opere di adduzione e derivazione nonché per le piccole dighe. Il fondo opera anche attraverso la concessione di garanzie dirette nei confronti di soggetti finanziatori o degli investitori. L'attuazione del fondo è demandata all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera), la quale dovrà adottare i relativi provvedimenti; a tal proposito, ha approvato la deliberazione 30 luglio 2019 con cui ha dato avvio al procedimento per la definizione delle modalità di alimentazione e di gestione del fondo di garanzia delle opere idriche, di cui all'articolo 58 della l. 221/2015. Sarà data priorità a interventi per l'uso potabile dell'acqua, interventi previsti nel piano nazionale idrico, interventi non ancora finanziati e avviati e interventi riguardanti piccole dighe.

Lombardia, 10 milioni di euro per la regimazione idraulica
La regione Lombardia ha pubblicato un invito ai comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica, come previsto dalla l.r. n. 4/16. Possono presentare domanda di contributo i comuni aventi popolazione fino a 15 mila abitanti. È previsto un contributo a fondo perduto di un importo pari al 50 per cento del costo netto delle opere, con un tetto massimo di 5 milioni di euro a comune. Le opere dovranno essere presentate dal 2 al 24 settembre 2019.

Puglia, bando da 5 milioni di euro per il demanio idrico
La regione Puglia ha pubblicato l'invito di manifestazione di interesse per la "realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiale", con una dotazione di 5 milioni di euro. Possono presentare domanda di contributo i comuni aventi popolazione fino a 15 mila abitanti. È previsto un contributo a fondo perduto di un importo pari al 50 per cento del costo netto delle opere, con un tetto massimo di 5 milioni di euro a comune. Le opere dovranno essere presentate dal 2 al 24 settembre 2019.

Umbria, 9,4 milioni per le attività forestali
La regione Umbria finanzia gli investimenti per promuovere l'attività economica forestale. A prevederla è il bando attuativo dell'intervento 8.6.1 "Sostegno agli investimenti in tecnologie abilitate e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" del piano di sviluppo rurale 2014-2020. Anche i comuni possono accedere al fondo, con un importo di 5 milioni di euro. Il bando finanzia il potenziamento e miglioramento delle strutture forestali adibite agli investimenti per la realizzazione di miglioramenti di piante forestali (piantagioni, ricoveri e impianti permanenti, strutture adibite per lo stoccaggio ed il primo trattamento del legno e dei prodotti non legnosi del bosco nonché per la loro commercializzazione). Il bando sostiene anche l'acquisto in aste pubbliche di prodotti forestali (legno e prodotti non legnosi del bosco) per il lavoro per il taglio, raccolta, stoccaggio e primo condizionamento all'impiego del legno e dei prodotti non legnosi del bosco. Il bando finanzia l'acquisto di animali da reddito e la realizzazione di interventi di valorizzazione delle attività forestali e del settore meccanico di coltura, nonché la realizzazione di interventi di valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale. Gli interventi sono realizzabili su tutto il territorio regionale ad eccezione dei centri urbani di Perugia e Terni. Il contributo a fondo perduto è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e finanziabile. La scadenza del bando è il 30 settembre 2019.

Stanziamiento
Tecnologie 5g, per la p.a. arrivano 5 mln €
Le pubbliche amministrazioni sono le protagoniste dell'avviso pubblico emanato dal ministero dello sviluppo economico nell'ambito del "programma di supporto tecnologico emergenti nell'ambito del 5G". Il bando stanziava 5 milioni di euro per favorire la realizzazione di specifici progetti di sperimentazione e ricerca applicata relativi alle tecnologie emergenti e collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione. Possono presentare proposte progettuali le pubbliche amministrazioni e, in particolare, enti pubblici, agenzie, enti di ricerca e università, in qualità di capofila principale beneficiario del finanziamento, con la partecipazione obbligatoria di almeno un ente pubblico di ricerca o università e di un operatore privato di settore. È ammessa la co-partecipazione di ulteriori soggetti privati, quali enti e start-up innovative, finanziati all'utilizzo di infrastrutture e servizi necessari all'attuazione del progetto. Sono ammissibili i progetti di ricerca e sviluppo che si basano sull'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, Internet delle cose e che presuppongano l'attuazione delle reti di nuova generazione e infrastrutture 5G. Saranno favoriti i progetti che studiano prototipi innovativi ed seguenti ambiti: creatività, audiovisivo e intrattenimento logistico; green economy; tutela e valorizzazione del made in Italy. Il finanziamento potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80 per cento delle spese riconosciute ammissibili o, comunque, per un importo non superiore a un milione di euro per singolo progetto. La scadenza per presentare proposte è il 4 novembre 2019.

SVILUPPO RURALE
Umbria, 9,4 milioni per le attività forestali
La regione Umbria finanzia gli investimenti per promuovere l'attività economica forestale. A prevederla è il bando attuativo dell'intervento 8.6.1 "Sostegno agli investimenti in tecnologie abilitate e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste" del piano di sviluppo rurale 2014-2020. Anche i comuni possono accedere al fondo, con un importo di 5 milioni di euro. Il bando finanzia il potenziamento e miglioramento delle strutture forestali adibite agli investimenti per la realizzazione di miglioramenti di piante forestali (piantagioni, ricoveri e impianti permanenti, strutture adibite per lo stoccaggio ed il primo trattamento del legno e dei prodotti non legnosi del bosco nonché per la loro commercializzazione). Il bando sostiene anche l'acquisto in aste pubbliche di prodotti forestali (legno e prodotti non legnosi del bosco) per il lavoro per il taglio, raccolta, stoccaggio e primo condizionamento all'impiego del legno e dei prodotti non legnosi del bosco. Il bando finanzia l'acquisto di animali da reddito e la realizzazione di interventi di valorizzazione delle attività forestali e del settore meccanico di coltura, nonché la realizzazione di interventi di valorizzazione del territorio e del paesaggio rurale. Gli interventi sono realizzabili su tutto il territorio regionale ad eccezione dei centri urbani di Perugia e Terni. Il contributo a fondo perduto è pari al 40 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e finanziabile. La scadenza del bando è il 30 settembre 2019.

ABEVOLEZIONI IN PILLOLE
Siellina, fondi per lo sviluppo rurale
La regione Sicilia ha pubblicato l'invito per la richiesta e l'assegnazione dei contributi previsti dalla legge regionale n. 9/2015 "attuazione del fondo unico regionale per lo sviluppo rurale". I fondi a disposizione, per oltre 3 milioni di euro, sono accessibili da parte di enti e partecipazioni pubbliche, enti, associazioni e fondazioni a partecipazione pubblica. La scadenza dell'invito è il 27 settembre 2019.

Toscana, 600 mila euro per i comuni
La regione Toscana ha stanziato oltre 600 mila euro per sostenere la realizzazione di progetti di investimento finalizzati a migliorare la fruibilità e la percorribilità dei comuni regionali. Il fondo mira al progetto integrativo "Iniziativa" e prevede un contributo fino all'80 per cento del costo netto delle opere, con un tetto massimo di 10 milioni di euro a comune. La scadenza per presentare proposte è il 29 settembre 2019.

Veneto, 500 mila euro per l'imballamento
Il ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali ha stanziato un fondo da 100 mila euro, previsto da un articolo del decreto legge n. 10 del 2018, per sostenere i costi di imballamento e non agricoli del piano di sviluppo rurale 2014-2020. La regione Veneto possono accedere a una dotazione di 500 mila euro da suddividere in contributi fino all'80 per cento del costo netto delle opere, con un tetto massimo di 10 milioni di euro a comune. La scadenza per presentare proposte è il 4 novembre 2019.

popolazione fino a 15 mila abitanti. È previsto un contributo a fondo perduto da un minimo di 5 mila euro a un massimo di 100 mila euro, a copertura di un massimo del 90% delle spese ammissibili.

Sono finanziabili le opere di regimazione idraulica del reticolo minore di competenza comunale, che non comporti aggravio del rischio esistente nell' alveo di valle, nonché le opere di sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, che generino o abbiano generato rischio per la popolazione e/o danno per le infrastrutture di competenza comunale, inclusi sistemi di allerta, monitoraggio e/o misura ad essi dedicati. Le domande possono essere presentate dal 2 al 24 settembre 2019.

Puglia, bando da 3 milioni di euro per il demanio idrico La regione Puglia ha pubblicato l' avviso di manifestazione di interesse per la "realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio idrico superficiali", con una dotazione di 3 milioni di euro. Possono presentare domanda le amministrazioni comunali e i consorzi di bonifica. Saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedono unicamente lavori di manutenzione straordinaria, finalizzati alla mitigazione idraulica attraverso il ripristino dei cigli spondali originali, ripristino degli argini, rimozione del trasporto solido in alveo, rimozione dei detriti in alveo con sistemazione dello stesso. Ogni amministrazione potrà candidare un unico intervento e richiedere un contributo fino a 250 mila euro. Le istanze dovranno essere presentate entro il 30 settembre 2019.

© Riproduzione riservata.

PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI